

BUONA PRATICA n.1 -Scuola Infanzia

Titolo “ GENITORI – LETTORI”

Questo percorso, all'interno del progetto lettura, nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo.

Il desiderio di leggere è un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo e naturale; pertanto l'esperienza della lettura ad alta voce, che viene fatta naturalmente nella scuola dell'infanzia, va condivisa con la familiare perché il piacere di leggere nasce se tutti gli adulti che contribuiscono alla crescita dei bambini consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato.

Classe e n.alunni (breve descrizione del contesto classe)

La sezione eterogenea di Scuola dell'infanzia di Castellaro è costituita da 25 alunni:

5 bambini di 5 anni

9 bambini di 4 anni

11 bambini di 3 anni

Disciplina/e interessata/e

Progetto lettura (area linguaggi-amico libro nel pof)

Durata del percorso/attività

L'attività di lettura (max 20 minuti per incontro), da parte di ogni genitore disponibile, avviene con cadenza mensile e viene attivata nella seconda parte dell'anno scolastico, dopo l'avvio delle attività legate al prestito librario

Obiettivi di apprendimento coinvolti

- curare e promuovere la capacità di ascolto
- ascoltare
- comprendere
- rielaborare (attraverso i diversi linguaggi) i contenuti proposti

Traguardi di competenza coinvolti

- Far nascere negli alunni l'amore e la curiosità per la lettura
- Percepire la collaborazione tra scuola e famiglia

Attività e articolazione del percorso (descrizione sintetica)

1. PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

L'insegnante in un primo momento, durante la presentazione della programmazione all'assemblea di ottobre, dopo aver ben illustrato il progetto lettura ed in particolare aver spiegato l'importanza di dare "buoni esempi" ai propri figli, raccoglie le adesioni dei genitori disponibili a venire a scuola per leggere ai propri figli.

2. PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

L'insegnante, attraverso la compilazione di una griglia, pianifica il calendario per le letture, e concorda, insieme ai genitori-lettori, i testi da leggere (il genitore-lettore potrà utilizzare sia i testi della biblioteca di sezione che propri libri).

3. ATTIVITA'

Ogni incontro viene precedentemente annunciato ai bambini; il genitore-lettore viene presentato il giorno della lettura, all'interno dello spazio appositamente organizzato.

I bambini saranno già seduti in cerchio, in attesa dell'inizio dell'incontro.

Le attività iniziano con la lettura ad alta voce, da parte dell'adulto, che liberamente potrà scegliere se interagire con i bambini durante la lettura o successivamente.

All'ascolto farà seguito un momento di conversazione di gruppo.

Le attività di ascolto e conversazione vengono effettuate nell'angolo della lettura, perennemente strutturato, in circle time.

Strategie di apprendimento/insegnamento adottate

Circle time, lettura ad alta voce, conversazione, ascolto attivo.

Strumenti di didattica/valutazione utilizzati

- ✓ osservazione sistematica durante l'esperienza
- ✓ conversazione con i bambini successivamente all'esperienza.

Ruolo dell'insegnante

- ⇒ Organizzatore dell'incontro
- ⇒ Mediatore durante l'esperienza
- ⇒ Osservatore

Documentazione:

L'esperienza viene documentata con foto e testi sul sito della scuola.

BUONA PRATICA n.2 -Scuola Infanzia

Titolo IL VIAGGIO DELLE EMOZIONI

Percorso legato alla lettura del libro "Sei folletti nel mio cuore" di Robalba Corallo, edizioni Erickson.

Classe e n. alunni (breve descrizione del contesto classe)

Scuola dell'infanzia sezione unica eterogenea di 24 bambini (3,4,5 anni)

Disciplina interessata

Coinvolgimento di tutti i campi di esperienza (IL SÉ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI-SUONI-COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO).

Durata del percorso

Ottobre - maggio

Obiettivi di apprendimento coinvolti

- Riconoscere le emozioni primarie
- Stimolare l'espressione delle emozioni attraverso la mimica del volto, la voce, il corpo e il disegno
- Sviluppare una prima coscienza di sé
- Riconoscere emozioni e stati d'animo attraverso l'ascolto di brani musicali
- Riconoscere cosa accade prima e dopo un evento emotivo
- Sviluppare la socialità e la comunicazione con i compagni
- Sviluppare curiosità e senso critico
- Favorire la padronanza delle abilità espressive e comunicative
- Creare un linguaggio specifico adatto a comunicare sensazioni, emozioni e stati d'animo
- Esplorare tecniche espressive e creative utilizzando una pluralità di materiali e strumenti
- Ascoltare e comprendere storie narrate
- Sperimentare la drammatizzazione di storie ascoltate
- Favorire la competenza di ascolto reciproco e di narrazione spontanea

Traguardi di competenza coinvolti

IL SE' E L'ALTRO

- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato
- Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Saper confrontarsi con adulti e bambini

IL CORPO E IL MOVIMENTO

4. Percepire il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo.
5. Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.
6. Rappresentare il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- ✓ Saper comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- ✓ Saper esprimere emozioni attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- ✓ Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative

I DISCORSI E LE PAROLE

- ⇒ Sa ascoltare e comprendere narrazioni.
- ⇒ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale.
- ⇒ Sperimenta rime e filastrocche.

CONOSCENZA DEL MONDO

Saper raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità.

Saper osservare i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

Attività e articolazione del percorso (descrizione sintetica)

1. UN REGALO INASPETTATO!

Ai bambini viene fatto recapitare un pacco regalo contenente il libro "Sei folletti nel mio cuore". Con un po' di polverina magica inizia il viaggio nel mondo delle emozioni. Viene così letta ai bambini la prima parte del libro e vengono presentati i personaggi.

2. LA SETTIMANA A COLORI CON I FOLLETTI DELLE EMOZIONI

I sei folletti con la loro fatina diventano i protagonisti della filastrocca che i bambini reciteranno per l'intero anno scolastico tutte le mattine nel momento di routine del calendario. Questa permetterà di interiorizzare sia i nomi dei giorni della settimana e dato che ogni folletto è di un colore diverso, anche i colori primari e secondari.

3. EMOZIONI D'AUTUNNO

Dopo aver vissuto esperienze all'aperto in giardino, aver osservato il colore delle foglie in autunno, dopo aver calpestato un tappeto di foglie si riflette insieme ai bambini su quali emozioni possono provare le foglie in autunno. Si assoceranno così i folletti alle foglie dei colori corrispondenti...

Verranno realizzate attività grafico pittoriche e "addobbi alle finestre"

4. HALLOWEEN E LA STREGHETTA RENZA

In occasione di Halloween viene letto ai bambini un altro episodio della storia in cui la protagonista è la streghetta Indifferenza.

Con attività grafico-pittoriche i bambini realizzeranno la loro streghetta. Ad esempio una streghetta tutta da mangiare fatta di pop-corn!

5. L'INCANTESIMO DI MAGO GELONE E LA NEVE

La magia della storia continua e i bambini incontrano un altro personaggio: il Mago Gelone.

Durante i mesi invernali i bambini vivranno esperienze sensoriali con la neve...

Come in autunno altri due dei folletti diventeranno le mascotte della stagione invernale.

Verranno realizzati addobbi alle finestre.

6. FATA SERENELLA E LA PRIMAVERA

Viene terminata la lettura del libro. I bambini sono sollecitati ad osservare la natura e i suoi cambiamenti: come Fata Serenella anche la natura si sta svegliando. Serenella diventa la mascotte della primavera.

I bambini con uscite all'aperto osserveranno i cambiamenti della nuova stagione.

Verranno realizzate attività grafico pittoriche e addobbi alle finestre.

6. LE NOSTRE EMOZIONI

- CIRCLE TIME sulle quattro emozioni (felicità, tristezza, rabbia, paura). In ogni circle time viene affrontata una singola emozione. I bambini sono sollecitati da domande poste dall'insegnante come ad esempio: "Quando vi sentite felici come Folletto Gaietto?"

Al termine di ogni circle time i bambini rappresentano graficamente le loro narrazioni spontanee.

-EMOZIONI ALLO SPECCHIO

I bambini osservano davanti ad uno specchio come il volto, lo sguardo cambiano espressione in base all'emozione che si prova.

Successivamente un bambino alla volta dipinge il proprio volto sullo specchio scegliendo l'espressione-emozione più gradita per lui.

- IL MIO VOLTO

Viene chiesto ai bambini di rappresentare graficamente l'espressione del loro viso per ognuna delle quattro emozioni.

- DIPINGO LE EMOZIONI

Viene messo a disposizione dei bambini pennelli e molteplici colori a tempera e con l'ascolto di una base musicale adatta ad ognuna delle quattro emozioni come sottofondo, i bambini possono esprimere liberamente con il gesto grafico la tristezza, la paura, la rabbia, la felicità.

- LA MUSICA E LA DANZA DELLE EMOZIONI

Attraverso l'ascolto di musiche inerenti le varie emozioni i bambini danzano liberamente da soli o in coppia, sperimentando la loro dimensione corporea ed emozionale.

- LA VOCE SI EMOZIONA

Con attività di drammatizzazione i bambini sperimentano e scoprono che si possono esprimere emozioni anche attraverso il tono e il volume della voce.

- ATTIVITA' CREATIVE

La casa dei folletti grande come una mano stretta a pugno

Murales la Casa dei folletti

Scatole cuore

Folletti MARIONETTA

Folletti di pongo

-RIELABORAZIONE GRAFICA DELLA STORIA

Uso di diverse tecniche grafico pittoriche (tempere,...) per rappresentare la storia in sequenze.

Strategie di apprendimento/insegnamento adottate

- ✓ Attività grafico-pittoriche e plastiche
- ✓ Giochi di manipolazione
- ✓ Conversazioni
- ✓ Attività di ascolto
- ✓ Circle time
- ✓ Rielaborazioni
- ✓ Giochi motori
- ✓ Drammatizzazione

Strumenti di didattica/valutazione utilizzati

La verifica del percorso verrà effettuata attraverso l'osservazione diretta dei bambini. Il lavoro avrà esito positivo se i bambini si dimostreranno partecipi, coinvolti ed entusiasti alle varie attività proposte.

Ruolo dell'insegnante

L'insegnante sollecita e guida i bambini nella riflessione e scoperta delle emozioni.

Documentazione:

Testi e/o immagini disponibili (per la pubblicazione sul sito della scuola): Si

- Immagini dei lavori realizzati dai bambini e foto delle loro esperienze vissute (Raccolta di prodotti grafico-pittorici e plastici, cartelloni...)

Testi e/o immagini disponibili (per la pubblicazione sul sito della scuola): Si

BUONA PRATICA n.3 –Scuola Infanzia

TITOLO	PAROLE...PAROLE
SEZIONE E N. ALUNNI	alunni ultimo anno
DISCIPLINA INTERESSATA	ITALIANO <i>(campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE)</i>
DURATA DEL PERCORSO/ATTIVITA'	annuale → ottobre - maggio
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze fonologiche e metafonologiche - Analizzare i singoli suoni della parola per poi passare dal fonema al grafema
TRAGUARDI DI COMPETENZA COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa il linguaggio a livello metacognitivo <i>(SECONDO LE INDICAZIONI DELLO SCREENING LINGUISTICO)</i>
ATTIVITA' E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	<p><u>Discriminazione uditiva dei suoni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascoltare suoni e riprodurli</i> • <i>Riconoscere un suono e riprodurlo</i> • <i>Riconoscere un suono tra tre dati</i> <p><u>Discriminazione del ritmo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Giochi con il tamburello</i> • <i>Ritmi che vengono riprodotti</i> • <i>Nomi dei bambini riprodotti con il battito delle mani e dei piedi</i> • <i>Cerchi in terra e salto su di essi ad ogni sillaba del nome pronunciata</i> <p><u>Individuazione della rima</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Memorizzazione di filastrocche e scioglilingua</i>

- *Individuazione delle rime*

- *Da una parola stabilita cercare la rima tra due proposte*

- *Catene di parole in rima*

- *Coppie di disegni le cui parole raffigurate fanno rima*

Fusione di parole composte

- *Enunciare le due metà di una parola composta che il bambino deve unire e*

viceversa

- *(es. ATTACCA – PANNI : ATTACCAPANNI)*

Individuazione del suono iniziale, centrale e finale di sillaba

- *Giochi con i nomi dei bambini*

- *Proporre parole di cui bisogna individuare le varie parti*

- *Mettere in un cerchio tutti gli oggetti il cui nome inizia o finisce con una sillaba data.*

Segmentazione sillabica

- *Esercizi per individuare la giusta sequenza di una parola (es. MANO MA-NO): battito delle mani, dei piedi o del tamburello ecc.*

Individuazione del fonema

- *Da una parola data individuare il fonema iniziale*

- *Trovare parole che iniziano con il fonema dato*

- *Colora il disegno dell'oggetto che inizia con un determinato fonema*

Fusione fonemica

- *Attività di segmentazione*

- *Passare dai singoli fonemi alla parola (es. A.P.E. il bambino deve comporre la parola APE attraverso i suoni dati)*

Segmentazione fonemica

- *Proporre delle parole e chiedere di fare la segmentazione fonemica, partendo dai propri nomi*

- *Lettura spontanea di scritte di cartelloni, di libri, di insegne di negozi per provocare il conflitto cognitivo*

- *Scrittura spontanea*

- *Costruzione con il pongo della lettera iniziale del proprio nome*

- *Creazione di un piccolo alfabetiere con oggetti proposti dai bambini*

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO/ INSEGNAMENTO ADOTTATE	- didattica laboratoriale
STRUMENTI DI DIDATTICA/VALUTAZIONE UTILIZZATI	- osservazione ed esame delle risposte degli alunni (processo di miglioramento di ciascuno sulla base delle indicazioni desunte dallo screening psicolinguistico)
RUOLO DELL'INSEGNANTE	- propositivo
DOCUMENTAZIONE	sì (relativamente ai prodotti realizzati dai bambini)